

FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

13 febbraio 2014

CANON POWERSHOT G1 X MARK II COMPATTA DA REFLEX



Il paragone è d'obbligo, non tanto per l'estetica, che rimane quella di una compatta Canon di alto livello, ma per le prestazioni offerte dalla nuova PowerShot G1 X Mark II. Come si evince dal nome, seconda generazione di un apparecchio che punta ad essere compagna di fotografi esigenti. Che siano essi professionisti o grandi appassionati. O entrambi.

La G1 X Mark II ha migliorato le funzionalità e l'usabilità del precedente modello, prendendo spunto proprio dalle esigenze dei fotografi. Il corpo macchina è semplice e leggero, in acciaio inox con rivestimento in alluminio, impugnatura appena pronunciata ma che a prima vista sembra confortevole. All'interno, cuore della fotocamera, troviamo un grande sensore Cmos 1.5" da 12.8 Mega con pixel 4.5 volte più grandi dell'altra compatta Pro della Casa, la G16. Questo consente di ottenere una qualità più elevata, con rumore ridotto al minimo nelle alte sensibilità, e ampia gamma dinamica per catturare i dettagli nelle alte luci e nelle ombre. Al fianco del Cmos il potente processore Digic 6 che fornisce elaborazioni veloci e accurate. A trarne vantaggio il sistema autofocus AiAF basato sulla lettura di ben 31 zone. L'obiettivo è uno zoom luminoso, F2-3.9 equivalente a 24-120mm. Attorno al barilotto ci sono 2 ghiera a cui è possibile destinare 2 funzioni personalizzabili che permettono di impostare rapidamente i parametri di ripresa. Non c'è il mirino, una scelta dettata probabilmente dalla necessità di mantenere ridotte le dimensioni della macchina. Volendo è possibile montare un mirino elettronico sulla slitta porta accessori. C'è un ampio schermo Lcd da 3" ad alta risoluzione, inclinabile e touch. La sua particolarità: fornisce



una immagine con il profilo colore sRGB, cioè con i colori con i quali il file sarà elaborato.

Figlia dei nostri tempi, la G1 X Mark II non poteva esimersi dall'offrire le funzionalità WiFi e la tecnologia NFC per una rapida connessione con tablet e smartphone. Oltre alla gestione in remoto della ripresa.

La PowerShot G1 X Mark II sarà in vendita da maggio. Prezzo 935 euro. www.canon.it

TAMRON ALL IN ONE 28-300 E 16-300 ANCHE PER FULL FRAME

Uno zoom tuttofare potenziato nelle focali estreme e uno zoom migliorato nella progettazione ottica e nella tecnologia complessiva per dare il meglio con le fotocamere full frame, sono le 2 ultime novità lanciate da Tamron: 16-300mm F3.5-5.6 Di II VC PZD Macro e 28-300mm F3.5-5.6 Di VC PZD.



Il nuovo Tamron 16-300mm propone una escursione focale ancora più elevata rispetto al classico obiettivo tuttofare, che fino ad oggi vantava una lunghezza da 18-270mm. Gli obiettivi all-in-one sono uno dei cavalli di battaglia della Casa giapponese. E anche in questo caso, gli ingegneri hanno dedicato la massima attenzione e cura nella costruzione ottica e nell'uso di tecnologie in grado di assicurare il massimo della qualità a tutte le focali. L'ottica fornisce una escursione pari a 18.8x ed è dedicato alle fotocamere APS-C. Ciò significa avere focali equivalenti a 24.8-465mm nel formato 35mm. Si ha a disposizione quindi sia una bella focale grandangolare sia una focale tele molto spinta per catturare qualsiasi tipo di soggetto. Lo schema ottico prevede 16 elementi in 12 gruppi con 3 lenti Molded-Glass Aspherical, 1 elemento ibrido asferico e 2 elementi Low Dispersion. A cui si aggiungono 1 elemento in vetro XR (Extra Refractive Index), e un altro UXR (Ultra-Extra Refractive Index). La scelta di elementi in vetro è dettata dall'esigenza di ridurre al minimo le aberrazioni, mentre il rivestimento ottico elimina i riflessi e minimizza flare e immagini fantasma. E la stessa costruzione, rinnovata nelle finiture e nell'aspetto con protezioni anti umidità, ha permesso a Tamron di mantenere dimensioni compatte rispetto al modello precedente, pur potenziando le focali. Lo zoom 16-300mm vanta un motore ultrasonico PZD (Piezo Drive) che permette di ottenere una messa a

fuoco veloce e silenziosa; e lo stabilizzatore VC (Vibration Compensation) per consentire riprese stabili a mano libera. Il 16-300mm è anche adatto alle riprese macro, con una distanza minima di ripresa a 39cm a tutte le focali.



Per reflex full frame invece lo zoom tuttofare Tamron 28-300mm, anch'esso con motore ultrasonico PZD e stabilizzatore VC. Un potente obiettivo che mantiene dimensioni compatte e peso ridotto, con una finitura accurata e resistente all'umidità per assicurare robustezza e comfort nell'uso professionale. Anche in questo caso ritroviamo uno schema ottico di grande qualità. Con l'uso di 3 lenti in vetro Molded-Glass Aspherical, 1 elemento ibrido asferico, 1 elemento XR e un altro UXR. Niente disturbi come flare e immagini fantasma grazie all'impiego del rivestimento BBAR (Broad-Band Anti-Reflection). Il nuovo 28-300mm vanta, inoltre, un diaframma circolare per garantire un effetto sfocato gradevole e per sfruttare al meglio la profondità di campo.

Sia il Tamron 16-300mm sia il 28-300mm pesano appena 540gr e saranno disponibili con attacchi Canon, Nikon e Sony www.tamron.eu/it

EFFETTI SPECIALI CHROMA KEY

Chroma Key è un accessorio che pochi conoscono, tutti però, anche inconsciamente, ne abbiamo apprezzato gli effetti in film e telefilm. Un esempio? Gli avvocati di Law&Order, fortunata serie americana, camminano per le strade di New York, si vedono alcuni passanti passare alle loro spalle. In realtà gli attori sono all'interno di un teatro di posa. Il filmato alle spalle dei protagonisti è stato inserito in fase di montaggio, grazie all'uso del Chroma Key in ripresa. In pratica è un fondale verde o blu che permette di introdurre in montaggio lo sfondo che serve. Si usa nei video, ma anche in fotografia. Un kit completo è proposto da Condor Foto. E' il Digital Photography Kit, che comprende un Chroma Key di 1.50x1.80 metri e uno stativo per sistemare il fondale. All'interno c'è un DVD con 120 sfondi digitali già pronti all'uso e compatibili con i vari software di editing. In più una versione di Photoshop Elements. In pratica tutto ciò che serve per creare immagini di sicuro effetto. Si possono inserire altri sfondi e generare location di ogni tipo. Guarda come si usa www.pmstudio.com/video7/video7-fotografia/1181-digital-photographic-kit-con-chroma-key-test-pratico-video7-n-331

FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

13 febbraio 2014 pag. 2

CANON EOS 1200D INIZIARE CON CLASSE



L'entry level Canon si rifà il look. L'erede della 1100D si chiama 1200D all'insegna della continuità ma, ovviamente, con funzionalità e tecnologie migliorate. Nata per i neofiti, la 1200D è fornita assieme alla app Guida CanonEOS1 che contiene una serie di suggerimenti e tutorial per imparare a usare e a sfruttare al meglio la fotocamera. La stessa macchina è progettata all'insegna della semplicità, con modalità automatiche che ne facilitano l'uso a chiunque. Anche a chi prende in mano per la prima volta una reflex.



La dotazione tecnica però, non è da poco. Il sensore è un Cmos APS-C da 18 Mega affiancato dal processore Digic 4. Non l'ultimo della Casa, ma certamente un processore che permette una qualità e una velocità di buon livello per chi inizia a fotografare. O vuole compiere i primi passi nel video. La 1200D offre riprese Full HD con la possibilità di gestire, se uno vuole, l'esposizione, la messa a fuoco e l'audio. Con la modalità SnapShot è possibile montare brevi videoclip direttamente in macchina.

Mirino e Lcd da 3" sul retro per inquadrare con cura e rivedere i file, possibilità di inserire anche diversi effetti creativi in ripresa, ISO fino a 12800 per scatti anche con poca luce, sono altre peculiarità della 1200D. Automatismi, si diceva, ma anche, per chi si è impraticchito, programmi che permettono di selezionare personalmente i parametri. Come la priorità dei tempi, dei diaframmi o il manuale completo. Inoltre, 1200D è compatibile con l'intera gamma

delle ottiche EOS e con l'intero parco accessori Canon. Prezzo sicuramente interessante: con lo zoom 18-55mm 540 euro, solo corpo 409 euro. A fine marzo nei negozi. www.canon.it



SIGMA DP GENERATION 4

Tutte nuove, dentro con il nuovo sensore Foveon X3, fuori con un'estetica completamente innovativa. Sono le nuove fotocamere compatte Sigma dp giunte alla generazione "Quattro", nate per fornire una qualità d'immagine di altissimo livello grazie a un sensore, unico nel suo genere, che sfrutta come la pellicola strati multipli per catturare tutti i dettagli e le informazioni trasmesse dalla luce. La particolare struttura del Foveon cattura i 3 colori primari RGB grazie a 3 strati di fotodiodi, ognuno corrispondente a un determinato colore. Ogni pixel è così in grado di catturare in contemporanea tutti e tre i colori. Non ci sono né filtri colore né filtro passo basso che potrebbero guastare l'immagine.



La nuova serie Quattro è stata riprogettata completamente: sensore, motore, obiettivo e corpo per integrare al massimo la macchina con l'ottica e assicurare prestazioni di alto profilo. Tutte a focale fissa, le dp 1 Quattro, dp2 Quattro e dp3 Quattro hanno rispettivamente un obiettivo da 19mm, 30mm e 50mm (equivalenti a 28, 45 e 75mm). La risoluzione raggiunge i 39 Megapixel, è stata migliorata la qualità e ridotto il rumore, e il nuovo processore True III permette elaborazioni più rapide e conseguentemente un consumo inferiore della batteria.

La forma è senza dubbio inusuale, allungata e più bassa rispetto a una fotocamera tradizionale. Un design frutto di una attenta progettazione volta ad assicurare la massima integrazione tra le componenti della macchina. Curiosi di provarla... www.sigma-global.com



BENRO FLAT, PROVA ESTREMA

Un reportage di viaggio in pieno inverno nel Nord dell'Europa è stata l'occasione per provare sul campo il treppiede Benro Flat A11-82 TBO. Un accessorio molto compatto e leggero, che grazie alla chiusura "a compasso" occupa meno che altri treppiedi dotati di chiusura tradizionale. Appena 4cm di spessore. Facile da sistemare nel trolley, comodo da legare allo zaino. In più, da chiuso, è lungo appena 56cm. Abbiamo usato il Benro in Lituania, sulle rive del Mar Baltico, dove si raggiungono in questa stagione anche -20°C. Il kit in nostro possesso aveva la testa con la frizione e uno speciale comando "panning". In più, oltre ad avere una prolunga nel caso serva una altezza superiore a 166cm, è possibile svitare una delle tre gambe e ottenere un comodo monopiede. Guarda il nostro video: www.pmstudionews.com/video7/video7-fotografia/1420-benro-treppiede-flat-on-the-road-extreme-video7-n-382



**Volete pubblicizzare
i vostri prodotti
su questa
newsletter
e sul nostro portale?
contattateci...
02.47711027
pmstudio@tin.it**